



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

Bologna, - 6 OTT. 2017

Prot. n. 6478/17

AGLI UFFICI GIUDIZIARI
BOLOGNA

ALL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI
BOLOGNA

Anno 2017 Tit. Cl. 1/1 Fasc. 4
Allegati:

Oggetto: Bando tirocini formativi ex art. 73 legge 9 agosto 2013 n. 98.

Trasmetto il bando in oggetto con l'allegato modulo di partecipazione, già pubblicato sul sito di questa Procura Generale, con richiesta di affissione presso gli spazi autorizzati, per la massima diffusione.

Ringrazio per la collaborazione

IL PROCURATORE GENERALE
Ignazio De Francisci



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

Decreto nr. 196/17

Bando per tirocini formativi ex art. 73 legge 9 agosto 2013 n. 98

- Vista la legge 9 agosto 2013 n. 98, di conversione del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, il cui art. 73 prevede la possibilità di un periodo di formazione presso gli uffici giudiziari della durata di 18 mesi per laureati in giurisprudenza che:
 - abbiano conseguito un punteggio di laurea non inferiore a 105/110 ovvero una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo;
 - non abbiano compiuto i 30 anni di età;
 - siano in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 42 ter, co. 2, lett. g) del r.d. 12/1941;
- che il Tar Emilia Romagna, con sentenza 31 gennaio-1° febbraio 2017, n.57, ha definitivamente chiarito che lo stage ex art.73 è equipollente a 1 anno di pratica forense (art. 73 comma 13) ;
- fatto salvo quanto disposto dai commi 8-bis e 8-ter del citato art. 73, come introdotti dalla legge 114/2014, di conversione con modifiche del decreto-legge 90/2014, lo svolgimento dello *stage* di formazione teorico-pratica non dà diritto ad alcun compenso o trattamento previdenziale o assicurativo da parte della pubblica

amministrazione e non comporta la costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo;

- considerato che, ai sensi dell'art.73, comma 4 " l'attività di magistrato formatore è considerata ai fini della valutazione di professionalità di cui all'art.11, comma 2, del decreto legislativo 5 aprile 2006, n.160, nonché ai fini del conferimento di incarichi direttivi e semidirettivi di merito;
- considerato che attualmente sono già attivi quattro tirocini e che si è riscontrata la disponibilità di 6 Magistrati e che pertanto è possibile attivare sei tirocini formativi;

BANDISCE

n. 6 posti per tirocinio formativo della durata di 18 mesi,

STABILISCE

il termine del 23 ottobre 2017 ore 12, per la presentazione delle domande.

Le domande dovranno essere presentate con richiesta in carta semplice, utilizzando il modulo pubblicato nel sito della Procura Generale, o modulo equivalente, da depositarsi presso la Segreteria amministrativa della Procura Generale (Piazza dei Tribunali 4, 2° piano) o inviarsi a mezzo posta elettronica all'indirizzo pg.bologna@giustizia.it, allegando copia della carta di identità e certificato dell'Università attestante i titoli di merito prescritti dalla legge (media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/100).

STABILISCE

che qualora le domande superino i posti disponibili, la selezione sarà effettuata sulla base della media di votazione negli esami indicati dalla legge; a parità di votazione, verrà considerato il miglior voto di laurea e a parità di merito, si terrà conto dell'età anagrafica (con precedenza per la minore età anagrafica); nel caso di eventuale, ulteriore parità, si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande;

FISSA

la data di inizio del tirocinio formativo a lunedì 15 gennaio 2018.

All'esito del tirocinio verrà rilasciata al tirocinante un'attestazione della frequenza e dell'esito del tirocinio.

DETERMINA

le seguenti modalità di svolgimento del tirocinio formativo.

I laureati ammessi al tirocinio saranno affiancati ad un magistrato formatore che sarà responsabile, oltre che della valutazione finale, della programmazione delle attività di tirocinio da svolgersi con la collaborazione ed anche in affiancamento con il Direttore della Segreteria individuata.

La durata settimanale del tirocinio sarà di 20 ore.

Il tirocinante sarà ospitato nella Sala Riunioni "La Stireria" o in altra stanza che sia disponibile.

Sarà cura del magistrato affidatario segnalare l'opportunità di chiedere al Ministero della Giustizia, per il tirocinante:

- assegnazione di computer
- account di dominio
- accesso a internet dalla rete giustizia.

Al momento della presa di possesso, la Segreteria amministrativa acquisirà l'impegno scritto del tirocinante a rispettare la riservatezza ed il segreto professionale su dati e notizie apprese durante il tirocinio e ad osservare gli obblighi di cui all'art.73 citato; la Segreteria segnalerà poi il nominativo alla Formazione Decentrata per la partecipazione ai corsi di formazione che verranno eventualmente programmati. E' in ogni caso fatto divieto

al tirocinante di collegare personal computer privati alla rete giustizia; il magistrato non dovrà comunicare al tirocinante le proprie pw di accesso ai vari servizi giustizia.

In attesa della eventuale assegnazione ministeriale del computer, è opportuno che gli aspiranti tirocinanti siano provvisti di un pc portatile.

Progetto di formazione del tirocinante:

- Passaggio dal diritto "studiato" al diritto "applicato"
- Apprendimento della funzione giurisdizionale
- Conoscenza delle singole fasi del procedimento penale, dell'esecuzione penale e degli altri procedimenti che interessano la Procura Generale nel loro evolversi fisiologico e nella gestione delle possibili anomalie, eccezioni, contestazioni
- Acquisizione di capacità di analisi degli atti/documenti e capacità di sintesi nell'enuclearne i profili e dati salienti
- Acquisizione di capacità argomentative, verbali e scritte, e di tecniche di motivazione nella redazione dei provvedimenti
- Approfondimento differenti istituti di diritto, processuali e sostanziali, nei loro profili teorici e applicativi (sia mediante studio individuale, sia confrontandosi con l'affidatario)
- Approfondimento di eventuali aree di interesse specifico del tirocinante, in relazione anche ai suoi progetti professionali futuri
- Acquisizione di capacità organizzative, sia in appoggio all'affidatario (gestione del ruolo, del fascicolo, ecc.), sia individuali, per far fronte ai differenti compiti affidati, nel rispetto di scadenze e priorità

Aree di attività (indicazione orientativa, che potrà essere integrata nell'ambito del progetto quali-quantitativo, a cura del magistrato formatore).

Attività preparatorie dell'udienza

a) verifica dell'esatta trasmissione da parte della Segreteria di tutti i fascicoli delle udienze del magistrato formatore, verifica effettuata, previa opportuna formazione, con il controllo del ruolo nei registri informatici (Bruco, Re.Ge., SICP), dei quali viene offerto sulla postazione di lavoro del tirocinante l'accesso in sola lettura;

b) esame e verifica di completezza degli atti dei fascicoli (verbali delle udienze, originali dei provvedimenti, scritti difensivi delle parti ecc.) e loro organizzazione/sistemazione nonché accesso alla cancelleria della Corte d'Appello, previa opportuna formazione, per il reperimento e la verifica di eventuali atti mancanti, compresa la effettuazione di copia, qualora necessaria;

c) preparazione delle udienze in appoggio al magistrato formatore, con studio dei fascicoli indicati dal magistrato medesimo.

Attività in udienza

Eventuale partecipazione ad attività indicate dal magistrato formatore.

Attività fuori udienza

- A) Analisi di sentenze assegnate per il visto e di comunicazioni di appello, discussione con il magistrato formatore per la individuazione di possibili impugnazioni e redazione di bozza dell'impugnazione;
- B) studio dei fascicoli per i quali venga richiesto il parere del PG in materia penale e/o civile e redazione di una bozza del parere;
- C) studio dei fascicoli in materia penale internazionale e di esecuzione penale, anche (previa opportuna formazione) con il controllo delle registrazioni nei registri informatici, al fine della redazione della bozza di atti di competenza del magistrato formatore;
- D) a richiesta e su indicazione del magistrato formatore, raccolta e selezione ragionata di massime giurisprudenziali pertinenti alla fattispecie oggetto del redigendo parere/impugnazione/provvedimento;
- E) reperimento ed eventuale stampa di atti o documenti, ove questi siano depositati telematicamente, al fine di una più agevole lettura da parte del magistrato;
- F) collaborazione alle attività contrattuali dell'Ufficio, con particolare riferimento alla gestione amministrativo-contabile;
- G) adempimenti connessi alla gestione degli esposti.

Inoltre, in prosieguo di tempo, ulteriormente:

- a) approfondimenti su questioni di diritto ricorrenti e/o particolarmente complesse, redazione di sintesi delle posizioni di dottrina e giurisprudenza su argomenti indicati dal magistrato formatore;
- b) collaborazione nella creazione, gestione ed aggiornamento dell'archivio di dottrina e giurisprudenza eventualmente utilizzato dal magistrato formatore e/o dall'Ufficio;
- c) massimazione di alcune pronunce del magistrato formatore e/o creazione di *abstract* dei provvedimenti del magistrato;
- d) formazione, unitamente al magistrato formatore o comunque in altro modo attuata, per l'utilizzo degli strumenti informatici presenti nell'ufficio quali SICP, AGI, SIES e altri sistemi sviluppati per il settore penale;
- e) partecipazione ai corsi della formazione decentrata, ivi compresi quelli in tema digitalizzazione del processo penale.

Ciascun magistrato formatore redigerà un apposito progetto formativo in cui verranno dettagliate anche le modalità di frequenza concordate.

Al termine del tirocinio verrà redatta dal magistrato formatore e trasmessa all'Avvocato Generale ed al Procuratore Generale una relazione sull'esito del periodo di formazione,

esito che, se positivo, costituirà titolo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario, a norma dell'art. 2 del D.L.vo 160/2006 e successive modifiche.

AVVISA

i tirocinanti che saranno tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

- seguire le indicazioni del coordinatore, del magistrato formatore e del Direttore Amministrativo, facendo riferimento a quest'ultimo per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza e segreto in relazione a notizie e dati di cui vengano a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;
- rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza nel luogo di lavoro;
- rispettare gli orari concordati con il magistrato formatore, con apposizione della firma sul foglio delle presenze;
- astenersi dallo studiare fascicoli o seguire udienze relative a cause in trattazione davanti al magistrato formatore proveniente dallo studio legale ove svolge/ha svolto pratica forense;
- rispettare ogni altro dovere previsto dalla normativa di riferimento.

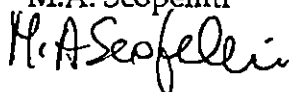
Informa che:

- il magistrato Coordinatore dei tirocini è il dott. Alberto Candi, Avvocato Generale;
- il tirocinio potrà essere interrotto nel caso di violazione degli obblighi sopra indicati, per il venir meno del rapporto fiduciario e per sopravvenute esigenze organizzative.

DISPONE

che il presente bando venga inserito nel sito della Procura Generale, affisso presso gli spazi autorizzati degli Uffici Giudiziari bolognesi e comunicato all'Ordine degli Avvocati di Bologna.

Bologna 5 ottobre 2017

Il Direttore
M.A. Scopelliti


Il Procuratore Generale
Ignazio De Francisci



Al Sig. Procuratore Generale della Repubblica
Bologna
Piazza dei Tribunali 4
40124 Bologna
pg.bologna@giustizia.it

Domanda di ammissione allo stage formativo ai sensi dell'art. 73 del D.L. 69/2013, conv. con legge 9 agosto 2013, n. 98 e succ. mod.

Il/la sottoscritto/a.....
nato/a il/...../..... a prov.
.....
residente a via n. cap
(prov.)
domicilio (non inserire se lo stesso
indirizzo di residenza)
codice fiscale
documento di identità (specificare il tipo) n°
numero di telefono email

DICHIARA

1. di aver conseguito, nell'anno, presso l'Università degli studi di la laurea in giurisprudenza, all'esito di un corso di durata almeno quadriennale, riportando un punteggio di laurea non inferiore a 105/110, e precisamente il punteggio di....., ovvero
di aver conseguito una media di 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, procedura civile, diritto commerciale, diritto penale, procedura penale, diritto del lavoro, diritto amministrativo, riportando la votazione che segue:
Diritto costituzionale
Diritto privato
Procedura civile
Diritto commerciale
Diritto penale
Procedura penale
Diritto del lavoro
Diritto amministrativo
2. di non avere compiuto i trenta anni di età.
3. di possedere i requisiti di onorabilità, ovvero, di non aver mai riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere mai stato sottoposto a misure di prevenzione e di sicurezza.
4. di essere a conoscenza che, fatto salvo quanto disposto dai co. 8-bis) e 8-ter) del citato art. 73, come introdotti dalla legge 114/2014, di conversione con modifiche del decreto-legge 90/2014, lo svolgimento dello *stage* di formazione teorico-pratica non dà diritto ad

alcun compenso o trattamento previdenziale o assicurativo da parte della pubblica amministrazione e non comporta la costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo.

7. di rispettare l'obbligo di riservatezza e astensione in relazione alle informazioni e nozioni acquisite durante il periodo di formazione.

CHIEDE

di poter essere ammesso al tirocinio formativo di diciotto mesi, presso la Procura Generale della Repubblica di Bologna previsto dal d.l. 69/2013, conv. in legge 98/2013, e succ. mod.

DICHIARA ALTRESI'

- che ha presentato domanda di tirocinio formativo anche presso il/i seguente/i Ufficio/i giudiziario/i :
- che svolge/ha svolto – non svolge/non ha svolto il dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di
- che collabora/ha collaborato – non collabora/non ha collaborato con l'Università degli Studi di
- che partecipa/ha partecipato – non partecipa/non ha partecipato ad altri corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea
- che svolge/ha svolto – non svolge/non ha svolto la pratica forense
- che svolge/ha svolto la pratica forense presso l'Ordine degli avvocati di
- che svolge/ha svolto la pratica forense presso lo studio dell'avv.
- che ha superato – non ha superato l'esame di idoneità all'esercizio della professione notarile
- che l'Ordine notarile nel quale è iscritto è quello di
- che svolge/ha svolto – non svolge/non ha svolto la pratica notarile
- che svolge/ha svolto la pratica notarile presso l'Ordine notarile di
- che svolge/ha svolto la pratica notarile presso lo studio del notaio
- che è iscritto – non è iscritto presso la Scuola di specializzazione delle professioni legali di
- che ha fatto – non ha fatto esperienza di tirocinio e stage presso uffici giudiziari in base a convenzioni o ad altro titolo (ad es. ex art 37 d.l. 98/2011 o ex art 18 d.lgs 196/98).

Trattamento dati personali

Il candidato dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni e di essere altresì consapevole delle conseguenze previste dall'art. 75 del DPR 445/2000; si impegna a produrre certificati e la documentazione oggetto di autodichiarazioni non oltre 30 giorni dalla presentazione della presente istanza.

Data

Firma del Tirocinante